



**Il personaggio**  
**Venticinque anni**  
**senza Hugo Pratt**  
**libri e guide**  
**con Venezia nel cuore**  
Musolino a pagina 17



A venticinque anni dalla scomparsa, l'artista e la sua creatura Corto Maltese vengono raccontati in libri e guide e ne continuano il successo.

La biografia di Thierry Thomas, E pure un volume sugli itinerari veneziani

# Pratt, gli eroi malinconici di un maestro

**C'**è almeno un momento chiave nella vita di tutti noi. Per Hugo Pratt fu lunedì 5 gennaio 1970, con quel viaggio in treno da Genova verso la redazione del settimanale parigino "Pif Gadget". Era un momento di ristrettezza economica per l'artista riminese ma Corto Maltese, il marinaio tenebroso, il viso ispirato a Burt Lancaster, era già all'orizzonte. Pratt lo avrebbe reso leggendario e viceversa. All'anagrafe era Ugo Eugenio Prat e quel fatidico viaggio in treno lo racconta Thierry Thomas ne "La vita è un segno" (Rizzoli Lizard, tr. Boris Battaglia), vincitore del Premio Goncourt 2020 con la biografia del maestro, pubblicata a venticinque anni dalla sua scomparsa.

**LE TAVOLE**

Quando si conobbero, Thierry era ancora un ragazzo, Pratt era già un mito, sempre indeciso se considerarsi disegnatore o sceneggiatore, con quelle tavole in cui gli sfondi scomparivano mentre le trame erano piene di suggestioni fra simbolismo e massoneria. Pratt ha abitato a lungo in Laguna, «sulla punta estrema dell'isola del Lido - scrive Thierry - in un borgo di nome Malamocco». Anni dopo il primo incontro, insieme sceneggiarono il film d'animazione "Corte Sconta detta Arcana", tratto da

uno dei capolavori assoluti di Pratt che ruota attorno ad un campiello misterioso, sepolto nel Ghetto Vecchio di Venezia, cui Corto Maltese poteva accedere attraverso sette porte magiche. Il marinaio maltese aveva già sedotto tutti con la sua prima apparizione ne "Una ballata del mare salato" (1967) ma la consapevolezza del suo ruolo da protagonista arriverà con Il segreto di Tristan Bantam; da questo momento in poi, dalle pagine del settimanale francese, Pratt deciderà di puntare su Corto Maltese, marinaio e antieroe, seduttore e sedotto, che incarnava l'idea di libertà sessantottina ma conservava tutta l'eleganza dei genti-

Data: 13.11.2020 Pag.: 1,17  
Size: 879 cm2 AVE: € 113391.00  
Tiratura: 62734  
Diffusione: 54123  
Lettori: 535000



luomini (il suo nome in spagnolo significa, svelto, il cognome deriva da The Maltese Falcon, il film di John Huston).

## IL PERSONAGGIO

A suo agio ovunque, su una piroga in mezzo alla foresta pluviale come su un'isola deserta, Corto Maltese cercherà sempre di far ritorno a Venezia, fra i campielli, con il suo pastrano scuro e i pantaloni bianchi a svasare, un orecchino d'oro al lobo sinistro - ora impeccabile, ora arruffato - i notabili ad incorniciargli un viso senza età, con quel sorriso sornione e lo sguardo rivolto all'orizzonte. La laguna - i suoi misteri e le sue leggende - sono legate a doppio filo con Corto, tanto che Corto Sconto. La guida di Corto Maltese alla Venezia nascosta (Rizzoli Lizard di Hugo Pratt con Guido Fuga e Lele Vianello) in pochi anni è giunta alla dodicesima edizione, proponendo sette itinerari a spasso per i sestieri, mescolati ai ventidue tarocchi - l'Arcano, un tema sempre ricorrente - andando alla scoperta della calle de l'Amor degli Amici (San Tomà, la preferita

da Pratt), rio Terà dei Assassini o il ponte degli Squartai.

## L'ALBO

E come dimenticare "Favola di Venezia", il venticinquesimo

albo di Corto Maltese, fra i suoi più suggestivi, ambientato tra il 10 e il 25 aprile 1921, in cui emerge tutta la celebre insofferenza dei veneziani per l'autorità preconstituita. Venezia sempre Venezia. Città dei contrasti, bella e perduta, sublime e lasciva, in un rincorrersi e sovrapporsi di suggestioni che continuano ad ammaliare - come dimostrano le produzioni internazionali di "The Young Pope, Riviera 3" (in arrivo su Sky) e il prossimo "Mission Impossibile" - ma nessuno la racconta come Pratt; lui che da piccolo, scampato alla prigionia in Africa, aveva imparato a vivere sui tetti della città forgiando una prospettiva, in "Aspettando Corto" (la sua unica autobiografia, appena ripubblicata da Rizzoli, piena di schizzi d'autore), scrive: «Vado e vengo per il mondo, quasi senza meta. Ma a Venezia ci torno sempre».

## IL PROFILO

Pratt ha pubblicato più di

15mila tavole - ricordiamo Sgt. Kirk, Ticonderoga e Gli scorpioni del deserto - ma con l'esplosione della sua notorietà, il profilo dell'artista riminese si sovrappose a quello di Corto, in un fumetto in cui coesistono vecchiezza e giovinezza, amore e anelito di libertà, farsa e malinconia. «Pratt voleva tutto» afferma Thierry e ha sempre disegnato eroi solitari, malinconici, apolidi. Pratt ha dato vita a moderni Ulisse che, infine, nei nostri cuori e fra le calli di Venezia, hanno trovato requie.

Francesco Musolino

**UNA NARRAZIONE  
SUGGESTIVA  
A CAVALLO  
TRA LE ATMOSFERE  
D'ORIENTE  
E LA SERENISSIMA  
IL MARINAIO SEDUTTORE  
INCARNAVA  
TUTTA LA LIBERTÀ  
SESSANTOTTINA  
ED ERA L'ALTER EGO  
DEL DISEGNATORE**



# IL GAZZETTINO

Data: 13.11.2020 Pag.: 1,17  
Size: 879 cm2 AVE: € 113391.00  
Tiratura: 62734  
Diffusione: 54123  
Lettori: 535000



**L'OMAGGIO**  
A sinistra  
e sotto,  
due tavole  
disegnate  
da Hugo  
Pratt,  
(nella foto  
in alto a  
destra) al  
secolo  
Ugo  
Eugenio  
Prat

Ritornano  
d'attualità  
le tavole  
disegnate  
su Corto  
Maltese



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile